RESPINGENDO IL RECLAMO DI AZZINI E DELLA SOCIETÀ BERGAMASCA

La CAF conferma la condanna dell'Atalanta

- *Il verdetto emesso a tarda notte dopo una intera giornata di discussioni.*
- *Di conseguenza resta confermato che sarà il Verona a disputare gli spareggi con il Bari il 20 a Bologna e il 27 a Roma.*

Nella tarda serata di ieri, dopo una intera giornata di consultazioni, la CAF ha respinto il reclamo dell'Atalanta e del centromediano del Padova Azzini confermando il verdetto emesso in prima istanza dalla Commissione di Controllo.

Verdetto che classificava l'Atalanta all'ultimo posto in seria «A» (condannandola quindi alla retrocessione in «B») e squalificare a vita Azzini.

Di conseguenza il Verona era passato al penultimo posto in classifica: resta confermato pertanto che saranno gli scaligeri a disputare gli incontri di spareggio con il Bari, incontri che avranno luogo il 20 a Bologna ed il 27 a Roma.

La Commissione di appello federale della FIGC aveva iniziato i suoi lavori ieri mattina sotto la presidenza dell'avv. De Gennaro e assente uno dei componenti, il Sigmondini, parente dell'avv. Graff, difensore dell'Atalanta.

La riunione si era iniziata alle 9 con un intervento dell'avv. Pericone, presidente della commisisone di controllo, il quale assumeva la veste di pubblico ministero nei giudizi davanti alla CAF e per replicare alle tesi sostenute dai difensori.

Quindi la difesa dell'Atalanta e di Azzini aveva fatto due richieste: per l'audizione di un nastro magnetico (il famoso nastro di cui si parlò già in occasione della riunione della commisisone di controllo e alla cui audizione l'Atalanta, su esplicita richiesta, rinunziò formalmente) e per l'escussione di nuovi testimoni: ambedue le richieste erano state respinte dalla CAF. Prima della chiusura della prima parte della seduta avevano poi parlato gli avvocati Facchinetti per l'Atalanta e Bettinelli per Azzini.

Alla ripresa dei lavori, nel pomeriggio, si era avuto un nuovo intervento dell'avv. Pericone, dopodiché avevano preso la parola gli ultimi due difensori, avv.ti Groppoli per Azzini e Graff per l'Atalanta.

Alle 20 la CAF si era riunita in camera di consiglio e aveva deciso di ascoltare l'avvocato di Casari, Mazza de' Piccioli, il quale potrebbe portare nuovi elementi a favore della Atalanta e di Azzini.

Dopo aver ascoltato l'avv. Mazza, la cui deposizione è terminata alle 21.40, la commissione di appello aveva ripreso la discussione del caso. Bisognava poi attendere le 24 prima che la decisione venisse resa nota con il seguente comunicato:

«La commissione di appello federale della FIGC, preso in esame l'appello interposto dal giocatore Azzini Renato e dalla società Atalanta bergamasca calcio contro la delibera della commissione di controllo del 28 giugno 1958, respinge il reclamo interposto dagli interessati con riserva di depositare la sentenza».

Secondo quanto si è appreso, i difensori dell'Atalanta e di Azzini hanno basato i loro interventi alla CAF sulla inattendibilità dei testimoni. Avrebbero altresì chiesto che tutti gli incartamenti del processo fossero restituiti alla commissione di controllo per un nuovo processo alla luce di altre testimonianze.

All'annuncio della decisione della CAF, gli avvocati dell'Atalanta sono apparsi sorpresissimi e se ne sono andati senza dire una parola.

Azzini, che aveva atteso insieme al fratello la sentenza nei pressi della sede della FIGC, non ha nascosto il suo disappunto. Il fratello ha detto che Renato Azzini non si piegherà davanti a questa soluzione e che ricorrerà alla magistratura ordinaria. Non si può valutare il peso di una simile dichiarazione, fatta in un momento di particolare nervosismo. Tuttavia, Azzini, squalificato a vita, non può più aver nulla da temere dalla FIGC e un suo ricorso alla magistratura ordinaria non sembra del tutto da escludersi.

Si è così concluso un altro clamoroso caso di corruzione calcistica con la retrocessione di ufficio di una squadra. La condanna di Azzini e dell'Atalanta è ormai irrevocabile, essendo stato respinto anche il loro ricorso.

Secondo il regolamento federale esiste ancora la possibilità di un ricorso per revocazione, sempre alla CAF, ricorso che toccherebbe argomenti solo di diritto, per difettosa applicazione delle leggi sportive. Ma non sembra probabile che sia presentato.

Il presidente della C.A.F. DI GENNARO (al centro) tra i consiglieri Bertoglio e Bignardi

Biellese-Pro Vercelli 4-1

BIELLESE: Gori; Ollaro, Cappellino; Formica (Angelini), Pezzi, Massia; Piccioni, Francescon, Vizia, Angelini (Frigerio), Pochissimo.

PRO VERCELLI: Puricelli (Colombo); Tonegutto (Fontana), Lodigiani; Pirovano, Antonilazzo, Doni (Tonegutto); Bolzoni, Badiali, Canova, Galbiano, Clocchetti, Maracchi.

ARBITRO: Orlando di Torino.

RETI: nel primo tempo, Piccioli al 7' ed al 21', Angelini al 23'; nella ripresa Pezzi all'8 e Galbiano all'11'.

BIELLA, 13. — E' stata una partita che dal punto di vista agonistico non ha detto molto: scarso il pubblico, atleti stanchi. La Biellese ha giocato però con un po' più di slancio forzando l'andatura nel primo tempo ed assicurandosi un netto vantaggio che ha conservato nella ripresa.

BATTENDO IL LEFFE ALL'OLIMPICO (2-0)

Il Civitavecchia si laurea "tricolore„ dei dilettanti

CIVITAVECCHIA: Gallinari, Bartolin, Brinati, D'Agostini, Guglielmi, Zambelli, Stenti, Lini, Fiori, Pierini, Mari.

LEFFE: Lollio, Mangili, Boccis, Piazzalunga, Carrara, Zanini, Giambelli, Maffeis, Poli, Zambati, Servolli.

ARBITRO: Jonni di Macerata.

MARCATORI: Fiori all'11' e al 33' della ripresa.

Disputando un veloce, brillante, bell'incontro, che ha letteralmente mandato in delirio i loro sostenitori spostatisi in massa da Civitavecchia all'Olimpico, gli uomini di Malinconici hanno ottenuto ieri la loro più bella soddisfazione: il titolo italiano dei dilettanti.

Il Civitavecchia infatti ha cominciato subito ad attaccare, portandosi fin dall'inizio sotto la porta di Lollio. E più di una volta i suoi attaccanti hanno avuto occasioni da goal, ma l'emozione li faceva sempre difettare di calma e precisione.

Ma nella ripresa gli uomini di Malinconici si riorganizzavano completamente.

E all'11' il primo goal: nella zona di centro campo Stenti lotta di testa con Mangili, riesce quindi a prevalere ed eludere del tutto l'avversario, avviandosi tutto solo verso la porta avversaria. Giunto a pochi passi da Lollio spara un gran tiro sulla sinistra. L'estremo difensore del Leffe riesce miracolosamente a respingere, ma interviene Fiori che insacca di testa.

Ma la vittoria non basta al Civitavecchia: vuole il successo completo. E così invece di adottare una tattica prudenziale i neroazzurri continuano ad attaccare e sempre più pericolosamente. La difesa bergamasca si salva come può contro gli scatenati avversari, ma al 33' la sconfitta si fa più grave. Fiori, ricevuto un passaggio di Lini, a metà campo, si porta veloce la palla fino al limite dell'area da dove spara un gran tiro frontale. La palla dopo aver sfiorato le mani del portiere si infila nuovamente tra i pali degli aiendali. Incitati ormai a gran voce dai loro tifosi i neroazzurri continuano a portarsi sotto la porta avversaria e solo la bravura di Lollio evita ai bergamaschi un ancor più pesante passivo.

BRUNO SCROSATI

CONCLUSA LA PRIMA FASE DELLA COPPA ITALIA IL CALCIO VA FINALMENTE IN VACANZA

Anche Juve Padova e Bologna nei "quarti„

Le tre squadre si aggiungono a Milan Fiorentina Marzotto Sampdoria e Lazio che si erano già qualificate in precedenza

Solo a 5' dalla fine su rigore battuto il Torino nel derby 2-1

TORINO: Vieri; Cancian, Ganzer; Bearzot, Vargilien, Bonifaci; Santelli, Mazzero, Arce, Petris, Bertolini.

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena; Montico, Ferrario, Turchi; Muccinelli, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

ARBITRO: Liverani di Torino.

RETI: nel primo tempo al 23' Petris; nella ripresa al 1' Boniperti, al 40' Montico su rigore.

TORINO, 13. — Juventus e Torino hanno disputato un incontro emozionante e interessante, anche se più volte angoloso e — a tratti — addirittura duro. I granata sono andati in vantaggio su azione in contropiede: Petris, dopo una triangolazione con il centravanti, ha resistito alla carica di Corradi e ha battuto Mattrel con un tiro dal basso all'alto. Al 36' il Torino avrebbe potuto raddoppiare se Mattrel prima e Ferrario poi a porta vuota, non avessero fermato un tiro di Arce. Al 44' Sivori con una roveseiata ha colpito la traversa.

In apertura di ripresa, per un brutto fallo di Ganzer su Muccinelli, l'arbitro ha concesso una punizione che Boniperti ha insaccato con un secco raso-terra. Il Torino ha cominciato a calare e ne ha approfittato la Juventus che è andata in vantaggio al 40' allorchè, per una violenta carica a tergo del fallosissimo Ganzer su Charles, Liverani ha concesso un calcio di rigore, che Montico ha trasformato. I migliori: per il Torino Vieri, Bertoloni e Petris (nel primo tempo) della Juventus Corradi, Ferrario e Boniperti.

Triestina-Udinese 1-0

UDINESE: Cudicini; Baccari, Del Piero; Benedetti, Gon, Sassi; Fontanesi, Pantaleoni, Birtig, Manente, Centimenti V, Minto.

TRIESTINA: Rumich; Valeggi, Cocitelli; Pelagna, Merkuza, De Grassi; Ceppa, Del Negro, Trinca, Pula, Attili.

ARBITRO: Roversi di Bologna.

RETE: nel primo tempo al 13' Trinca.

UDINE, 13. — Vittoria meritata degli alabardati che hanno giocato con più spigliatezza e incisività.

La Triestina è andata in vantaggio dopo 13' su azione Trinca-Pula-Trinca. Il centravanti ha battuto Cudicini con un tiro rasoterra sulla destra da una decina di metri. Al 38' l'Udinese segna con Manente ma l'arbitro inspiegabilmente annulla il punto che era sembrato regolarissimo. Nella ripresa il gioco è calato di tono. Fra i migliori alabardati Costelli, Marcuza, Trinca; dei bianconeri Sassi, Fontanesi e De Piero.

Bologna-Modena 3-1

ZENIT MODENA: Brotto; Govoni (Grossi), Fanchini; Gandini, Bianeardi, Ottani; Esposito, Lugli, Fogliani, Campagnoli, Bolognesi.

BOLOGNA: Giorcelli, Giovannini, Capra; Gasperi, Greco, Berlinzani; Carvellati, Randon, Bonafin, Pascutti, Pomelli.

ARBITRO: Bartolomei di Roma.

RETI: nel primo tempo: al 23' Pascutti, al 37' Campagnoli su rigore; nel secondo tempo: all'8' Pascutti, al 31' Randon.

NOTE: Tempo bello, terreno buono. Spettatori 100 circa.

MODENA, 13 — Il Bologna si è dimostrato più organico ed ha saputo dare una maggior chiarezza ai suoi temi di gioco. La partita non è stata molto combattuta. I rossoblu segnavano per primi al 23' con Pascutti lanciato da Pomelli. Il Modena pareggiava al 37' con un calcio di rigore concesso per un atterramento di Esposito da parte di Capra e realizzato da Campagnoli.

Nella ripresa Pascutti segnava all'8'8; al 34' Randon marcava il più bel punto della giornata.

I migliori del Bologna: Greco, Pascutti e Giovannini; per lo Zenit Campagnoli, Gandini e Grossi.

Lanerossi-Venezia 2-0

VENEZIA: Bubacco, Miolli, Ardizzon; Frasi, Pavan, Voltolina; Canella, Bozzato, Calegari, Canella, Rossi.

LANEROSSI: Luison, Burelli, Prior; Solivo, Zoppelletto, Chiappine; Cappellaro (Valentinuzzi), Bassetto, Ronconi, Lora, Ghirardello.

ARBITRO: Samani di Trieste.

RETI: Nel primo tempo al 4' Lora; nella ripresa al 1' Lora.

NOTE: Spettatori 100 circa. Tempo bello, terreno ottimo.

VENEZIA, 13. — La partita è stata piuttosto scadente dal lato tecnico. Gli ospiti hanno avuto in più del Venezia un Lora freddo e preciso realizzatore. La prima rete è venuta al 4' del primo tempo: Lora dal limite dell'area scoccava un improvviso tiro rasoterra che sorprendeva Bubacco. Lo stesso Lora al 1' della ripresa, ricevuto un bel traversone da Valentinuzzi, non aveva difficoltà a raddoppiare.

Padova-Brescia 3-1

PADOVA: Bolognese, Moro, Blason; Mari, Secco, Chiumento; Hamrin, Turatti, Brighenti, Bona, Rosa.

BRESCIA: Albani, Zamboni, Provezza; Gello, De Giovanni, Lenzi; Sacchella, Favini, Nova, Bulzza, Crippa.

RETI: Al 9' Favini, al 20' Brighenti; nella ripresa al 18' Moro su rigore, al 31' Brighenti.

PADOVA, 13. — Il Padova è stato superiore in entrambi i tempi e specialmente nel secondo nel quale è rientrato l'argentino Rosa. Il Brescia è andato in vantaggio al 9' con Favini che ha scartato prima Secco e poi Bolognesi uscito dai pali. Al 20' il Padova ha pareggiato su calcio di punizione battuto da Moro e ripreso da Brighenti.

Nella ripresa al 13' il Padova fruiva di un calcio di rigore per atterramento di Rosa ad opera di Gelio che Moro trasformava. Al 30' il Brescia a sua volta poteva fruire di un rigore per un fallo di Secco su Nova che Sacchella però calciava a lato. Era invece il Padova che al 34' segnava la terza rete con Brighenti che dopo una azione di Hamrin segnava la terza rete. Del Padova bene Hamrin (che ha giocato l'ultima sua partita col Padova) Rosa e Brighenti; del Brescia: Favini, Nova e Sachella.

Vigevano-Alessandria 5-1

VIGEVANO: Gatti; Rusconi, Rossi; Scaccabarozzi, Maestrone, Invernizzi; Parma, Ambrosetti, Canavesi, Negri, Bozzetti.

ALESSANDRIA: Gratti; Giulito, Stella; Snidero, Aggradi, Manenti; Parodi, Sgorlon, Vontanthen, Oldani, Dell'Omodarme.

RETI: nel primo tempo Parma al 15', Ambrosetti al 27', Scaccabarozzi al 38', Canavesi al 41', nella ripresa Negri (AL) al 12', Canavesi al 33'.

IMBOTTITI DI RISERVE I BLUCERCHIATI

Genoa-Sampdoria 2-0

GENOA: Franci, Becattini, De Angelis, Bruno, Delfino, Frignani, Franzini, Firotto, Nicolini, Barison.

SAMPDORIA: Badino, Tommasin, D'Asseretto, Delfino, Marocchi, De Grassi, Meroi, Giordano, Toschi, Grabesu, Ferrarese.

ARBITRO: Rebuffo di Milano.

RETI: Nel 1' tempo all'11' Firotto; nella ripr.: Barison al 7'.

GENOVA, 13 — La Sampdoria orma isicura vincitrice del girone «B» della Cappa Italia, si è presentata in campo con una formazione di giovani che non hanno saputo frenare il passo al Genoa. Il rossoblu hanno dominato per tutti i 90' e la partita sarebbe stata piacevole, se a 10' dalla fine Barison non avesse colpito De Grassi con il risultato di venire spedito negli spogliatoi e di costringere il sampdoriano ad abbandonare il campo.

Firotto all'11' del primo tempo raccogliendo una punizione di Frignani a Barison roveseiava in rete e Barison al 7' della ripresa a porta vuota di testa marcava il secondo gol mentre Badino (sceso in campo fin dall'inizio dell'incontro), uscito fuori tempo era a terra. La traversa nel primo tempo ha respinto un tiro di Ferrarese e nel secondo tempo uno di Delfino.

Reggiana - Spal 5-2

REGGIANA: Ferretti, Nobili, Gardoni, Corsi, Boccalatte, Furlan, Maselli, (Tonini) Latini, Perli, Rao, Masoni.

SPAL: Fiandri, Taddia, Calza, Govoni, Malavasi, Alvoni, Oltremari, Morelli, Macor, Grotti, Zagatti.

ARBITRO: Maranglo di Roma.

Spettatori 2 mila circa.

RETI: nel primo tempo al 23' Perli, al 34' Rao. Nella ripresa al 5' Lattini, al 30' Grotti, al 30' Perli, al 11' Oltremari, al 11' Perli.

NOTE: L'arbitro ha espulso al 39' del secondo tempo Calza per fallo su Masoni.

REGGIO EMILIA, 13 — La Reggiana ha vinto facilmente contro un avversario modesto e non volenteroso. I giovani elementi della Spal si sono comportati bene nel primo tempo, ma nella ripresa hanno ceduto di fronte ad una Reggiana che ha avuto i suoi punti di forza in Perli, Rao e Masoni.

Concluse le trattative tra Mazzola e il Milan

SAN PAULO, 13. — Viene annunciata ufficialmente la conclusione delle trattative tra il Palmeiras e il Milan per il passaggio alla società italiana del giocatore Altafini, detto Mazzola. Il Milan verserà 25 milioni di cruzeiros (circa 110 milioni di lire) alla società e sei (circa 26 milioni di lire) al giocatore. Il contratto sarà considerato perfezionato dopo che Mazzola sarà visitato dal medico sociale del Milan.

I rosanero del Palermo travolgono facilmente il Napoli-primavera: 5-1

Gli azzurri hanno retto solo un tempo poi nella ripresa sono crollati Gasperini, Azzali, Gomez, Malavasi, Biagini e Lonardi i realizzatori

RISULTATI e classifiche

GIRONE A: Juventus b. Torino 2-1; Biellese b. Pro Vercelli 4-1.

CLASSIFICA: 1. Juventus punti 11; 2. Torino 7; 3 Biellese 3; 4. Pro Vercelli 3. La Juve è qualificata per i quarti.

GIRONE B: Genoa b. Sampdoria 2-0; Vigevano b. Alessandria 5-1.

CLASSIFICA: 1. Sampdoria punti 10; 2. Genoa 9; 3. Alessandria 3; 4. Vigevano 2. La Sampdoria è qualificata per i quarti.

GIRONE C: Milan b. Simmenthal 1-0 (disputata mercoledì). Inter b. Como 3-0 (disputata ieri).

CLASSIFICA: 1. Milan p. 11. 2. Inter 7; 3. Simmenthal 4; 4. Como 2. Il Milan è qualificato per i quarti.

GIRONE D: Padova b. Brescia 3-1; Lanerossi b. Venezia 2-0.

CLASSIFICA: 1. Padova punti 8; 2. Lanerossi 6; 3. Brescia 6; 4. Venezia 4. Il Padova è qualificato per i quarti.

GIRONE E: Triestina batte Udinese 1-0; Marzotto b. Ravenna 4-0.

CLASSIFICA: 1. Marzotto punti 10; 2. Triestina 7; 3. Udinese 5; 4. Ravenna 2. Il Marzotto è qualificato per i quarti.

GIRONE F: Bologna b. Modena 3-1; Reggiana b. Spal 5-2.

CLASSIFICA: 1. Bologna punti 9; 2. Reggiana 8; 3. Spal 6; 4) Modena 1. Il Bologna è qualificato per i quarti.

GIRONE G: Fiorentina batte Prato 4-0 (disputata mercoledì). Siena b. Carbonia 2-0.

CLASSIFICA: 1. Fiorentina p. 12; 2) Siena 6; 3. Prato 4; 4. Carbosarda 2. La Fiorentina è qualificata per i quarti.

GIRONE H: Lazio e Roma 1-1 (disputata ieri). Palermo batte Napoli 5-1.

CLASSIFICA: 1. Lazio p. 10; 2) Roma 7; 3. Palermo 5; 4. Napoli 2. La Lazio è qualificata per i quarti.

I quarti di finale e le semifinali, si svolgeranno il 7 e 14 settembre con il seguente programma: Juventus e. Sampdoria; Lazio e. Marzotto; Fiorentina e. Padova; Bologna e. Milan.

PALERMO: Forte, Lodi, Sereni, Biagini Piovanelli, Malavasi, Barbieri, Azzali, Gomez, Casisa, Lonardi.

NAPOLI: Palestini, Comaschi, Del Bene, Di Meo, Greco, Posio, Torchio, Bertucco, Molinari, Pesaola, Gasparini.

ARBITRO: Cataldo di Reggio Calabria.

RETI: nel primo tempo al 15' Gasperini, al 18' Azzali, nella ripresa al 2' Gomez, al 9' Malavasi, al 15' Biagini, al 30' Lonardi.

PALERMO, 13. — Sceso alla «Favorita» largamente incompleto per l'assenza di numerosi titolari (tra cui Bugatti, Comaschi, Vinicio, Morin Pesaola e Brugola) il Napoli è stato facilmente travolto da un Palermo che pur se al pari degli azzurri era ormai tagliato fuori dalla lotta per la vittoria finale del girone (andata alla Lazio) ha comunque voluto e saputo congedarsi con una bella gara dal pubblico amico.

Il che lascia intuire come i partenopei abbiano difettato anche in mordente e volontà: la conferma se necessario è data dall'andamento della partita.

Infatti nel primo tempo le due squadre si sono equilibrate e al goal segnato al 15' da Gasperini aveva fatto riscontro tre minuti dopo la rete del pareggio rosanero segnata da Azali. Le due squadre finivano il tempo in parità ma nella ripresa le cose cambiavano completamente.

Accusando la stanchezza alla distanza e giocando svogliatamente i partenopei favorivano la volontà di vittoria dei rosanero che d'altra parte andava crescendo con il passare dei minuti.

Così già al 2' Gomez portava in vantaggio i palermitani e sette minuti dopo Malavasi ribadiva la superiorità rosanero. Poi venivano ancora al 15' ed al 30' i goal di Biagini e Lonardi che trasformavano la vittoria del Palermo in un grande trionfo.

Al fischio finale infatti il pubblico non mancava di sottolineare con grandi applausi i propri beniamini che con la partita odierna si sono congedati dalla «Favorita» per godersi le meritate ferie. Arrivederci a settembre dunque!

Marzotto-Ravenna 4-0

RAVENNA: Casadio; Pocorni, Bonetti; Lama, Fermo, Costanzo; Russo, Marconi, Rossi, Da Passano, Emiliani.

MARZOTTO: Zenari; Carta, Buzzacchera; Sacchiero, Porra, Tretene; Ruminiani, Schiavo, Orio, Parise, Busato.

ARBITRO: Leita di Udine.

RETI: Nel primo tempo al 30' Sacchiero, al 11' Orio; nel secondo tempo: al 13' Ruminiani, al 32' Parise.

RAVENNA, 13. — Una partita povera di contenuto tecnico ed agonistico. Praticamente si è assistito ad un monologo dei laniieri. La Sarom, imbottita di riserve, ben poco ha potuto contro la capolista del girone che è riuscita, con veloci azioni ad ottenere un pingue bottino.

I migliori: per il Marzotto Porra, Ruminiani e Parise. Per la Sarom-Ravenna Fermo e Marconi.

AL SUO DEBUTTO IN SUD AMERICA

Il Milan battuto a Montevideo: 4-1

MONTEVIDEO, 13 — Alla prima partita della sua tournee in Sudamerica il Milan è stato battuto oggi nettamente dal Penarol per 4 a 1, dopo aver chiuso in parità il primo tempo (1 a 1).

Nei primi 45' segnavano al 23' Montano per il Montevideo e al 24' Marian; per il Milan. Nella ripresa i gol dei locali si susseguivano al 7' e al 14' ad opera di Cancela e al 16' ad opera di Demarco. Il Milan, che ha presentato una delle sue ultime formazioni di Coppa Italia, ha offerto una mediocre esibizione deludendo i 50 mila spettatori (incasso 208.000 pesos) accorsi allo stadio Canario.

Soltanto sporadicamente i rossoneri hanno spinto a fondo all'attacco preferendo piuttosto la difensiva. Ne approfittava il Penarol, che pur non attraversando attualmente un periodo di grande forma, riusciva a conquistare una sonante vittoria.

Al 7' della ripresa l'arbitro locale Cadesal espelleva Cucchiaroni per proteste in seguito alla rete segnata da Cancela. Uguale sorte subiva Grillo al 33', anch'esso reo di rilievi all'operato del giudice di gara. In più Danova, che nella ripresa era sceso in campo al posto di Galli come mezz'ala destra, si infortunava e il Milan era così costretto a terminare la partita in soli otto giocatori.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo.
CASINA DELLE ROSE: Alle 22: varietà internazionale.
COLLE OPPIO: C.ia rivisite B. Maggio, E. Sedlak. Alle 21.15: «Una gita in Italia» novità di Amendola e Mac. Prezzi familiari. Prenotazioni: 460308.
DELLE MUSE: C.ia Dominici-Siletti con Bianchi-Degli Abbati-Benedetti-Rossi Stuart-Quattrini. Alle 21.30: «Il lupo mannaro», giallo-comico di Lother. Ultime repliche.
ELISEO: Riposo.
IL MILLIMETRO: Riposo.
NINFEO DI VILLA GIULIA (villa Borghese): C.ia spettacoli classici. Sabato alle 21.30: «La Mandragola», di Machiavelli. Regia di Romero.
NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani-Liliana Veronese. Riposo. Venerdì alle 21.45: «Letto matrimoniale» di De Hartog.
PALAZZO SISTINA: Riposo.
PIRANDELLO: C.ia di prosa. Domani alle 21.30 prima della «La vita alla rovescia» di Delprat, «Furia d'amore» di Muller, «Escurial» di Ghelderade.
RIDOTTO ELISEO: Riposo.
ROSSINI: Riposo.
SATIRI: Imminente inizio del III Festival delle novità con: «Scene di carnevale» di Caragiale. Regia di Di Stefano.
TEATRO AL QUADRARO (via Tuscolana 615 telef. 225426): C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo.
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA: Compagnia spettacoli classici. Alle 21.15: «La commedia degli equivoci» di Shakespeare. Con Foà, Albertini, Brandimarte, Pierfederici, Parenti. Pisu. Regia di Ferrero.
VALLE: Riposo.
VILLA ALDOBRANDINI (v. Mazzarino, angolo via Nazionale) Quarta estate romana con Checco Durante. Alle 21.30: «Alla fermata del 66» 3 atti di E. Calieri.

CINEMA-VARIETÀ

Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Conta fino a 5 e muori, con G. Hunter e rivista
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Conta fino a 5 e muori, con G. Hunter e rivista Franchi-Ingrassia

CINEMA

PRIMA VISIONE

Adriano: Il grande campione, con K. Douglas
America: Il grande campione
Archimede: La via dei giganti (alle 17.20-20-22.40)
Arcobaleno: Chiusura estiva
Ariston: Prigioniero della paura, con A. Perkins
Aventino: La via dei giganti (alle 16.30)
Barberini: Chiamate Nord 777, con James Stewart (alle 17-19.45 e 22.30)
Capitol: Destinazione Tokio, con C. Grant
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Chiusura estiva
Corso: Il dado è tratto, con Jean Gabin (alle 17-18.55-20.40-22.40)
Europa: Il segreto di Mora Tau (alle 17-19-20.40-22.30)
Fiamma: La ragazza di provincia con T. Martin (alle 16.45-18.30-20.30-22.40)
Fiammetta: chiusura estiva
Galleria: chiusura estiva
Imperiale: I rivoltosi di Boston
Maestoso: Senso, con A. Valli (prezzo L. 180)
Metro Drive-In: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden
Metropolitan: Destinazione Tokio, con C. Grant
Mignon: Prigioniero della paura, con A. Perking
Moderno: Il grande campione, con K. Douglas
Moderno Saletta: La sfida del desperados
New York: Il grande campione, con K. Douglas
Paris: Prigioniero della paura, con A. Perkins. Cartoni animati
Plaza: Sfida agli inglesi, con A. Kruger
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinetta: Sayonara, con Marlon Brando (alle 16.30-19.15-22.30)
Rivoli: Il dotto perfetto (alle 17-18.45-20.50-23)
Roxy: Il segreto di Mora Tau (alle 17-19.20-21-22.45)
Salone Margherita: Sangue blu, con A. Guinness
Smeraldo: Stirpe dannata, con S. Granger
Splendore: Bolshoi-Ballet, con G. Ulanova
Supercinema: La via dei giganti (alle 15.40-17.55-20-22.45)
Trevi: Alla larga dal mare, con G. Ford

SECONDA VISIONE

Airone: Dono d'amore, con Lauren Bacall
Alce: Nel regno di Walt Disney
Alcyone: Le straordinarie gesta di Picchiarello e soci
Ambasciatori: La lunga estate calda, con J. Woodward
Appio: Una calda notte d'estate
Ariel: Nata di marzo, con J. Sassard
Arlecchino: Pattuglia d'assalto
Astoria: Sposi in rodaggio, con D. Bogarde
Astra: L'incomparabile Crichton, con D. Niven
Atlante: Io mammeta e tu
Atlantic: La strage di Frankenstein
Aureo: La strage di Frankenstein
Ausonia: Settimana Dear: Le avventure di Robison Crosuè
Avana: Acque profonde, con A. Ladd
Belsito: Raffiche sulla città, con C. Vanel
Bernini: Pattuglia d'assalto
Bologna: L'ultimo dei banditi, con G. Montgomery
Brancaccio: La signora prende il volo, con L. Turner
Bristol: Io mammeta e tu
Broadway: Gagliardi e pupe, con M. P. Casilio
Cinestar: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray
Cola di Rienzo: La lunga estate calda, con J. Woodward
Delle Maschere: Piombo rovente, con B. Lancaster
Delle Terrazze: Giovani mariti, con A. Cifariello
Delle Vittorie: Lo scorpione nero, con R. Fleming
Del Vascello: Calda notte di estate
Diana: Les Girls, con Gene Kelly
Eden: Dono d'amore, con L. Bacall
Excelsior: Testimone d'accusa, con M. Dietrich
Flaminio: La vedova elettrica, con D. Darrieux
Fogliano: Pistole puntate, con R. Roman
Gardenicne: Pattuglia d'assalto
Giulio Cesare: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray
Golden-Cine: Alla larga dal mare
Induno: La lunga estate calda, con J. Woodward
Italia: I giovani leoni, con Marlon Brando
La Fenice: I giovani leoni, con M. Brando
Mondial: Pattuglia d'assalto
Odescalchi: L'ombra alla finestra
Palestrina: Sposi in rodaggio, con D. Bogarde
Parioli: chiusura estiva
Quirinale: Manina ragazza senza veli, con B. Bardot
Reale: La signora prende il volo, con L. Turner
Rex: La lunga estate calda, con J. Woodward
Rialto: Ore disperate, con H. Bogart
Ritz: Roma città aperta, con Anna Magnani
Savoia: Una calda notte di estate
Splendid: I peccatori di Peyton, con L. Turner
Stadium: Furia selvaggia, con P. Newman
Tirreno: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina
Trieste: I giovani leoni, con M. Brando
Ventuno Aprile: Totò e Marcellino
Verbano: L'amore è una meravigliosa estasi
Vittoria: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray

TERZA VISIONE

Alba: I corsari della terra
Aniene: Cronaca di un amore, con L. Bosè
Apollo: I cavalieri del Nord Ovest con S. Tracy
Aquila: La pista di fuoco, con J. Derek
Arenula: La mia vendetta (L'ultimo del Montecristo) - Segue: Mamma
Arizona: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina
Augustus: La palude maledetta
Aurelio: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Aurora: Napoli sole mio, con M. Arena
Avila: Riposo
Avorio: L'ultimo paradiso (doc.)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bolto: Totò e Marcellino
Boston: Uomini catapulta, con J. Payne
California: Nata di marzo, con J. Sassard
Capannelle: Riposo
Casalotti: Riposo
Cassio: Riposo
Castello: La signora prende il volo, con L. Turner
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Riposo
Clodio: La storia di Esther Costello, con J. Crawford
Colombo: Riposo
Colonna: La curva del diavolo, con C. Wilde
Colosseo: L'orma del leopardo
Columbus: Riposo
Corallo: Come te movi, te fulmino! con R. Rascel
Crisogono: Riposo
Cristallo: Il cacciatore d'indiani, con K. Douglas
Degli Scipioni: Giovanna la pazza
Del Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Mimose: Riposo
Diamante: Sierra, con A. Murphy
Doria: Terra nuda, con J. Greco
Due Allori: Totò e Marcellino
Edelweiss: Picnic, con K. Novak
Esperia: Furia selvaggia, con P. Newman
Espero: L'uomo di paglia, con P. Germi
Euclide: Riposo
Farnese: Serenatella sciuè sciuè, con A. Fierro
Farnesina: Riposo
Faro: La venere di Cheronea, con B. Lee
Garbatella: Nata di marzo, con J. Sassard
Giovane Trastere: Riposo
Guadalupe: Bambi, di W. Disney
Hollywood: U-Boat il corsaro degli abissi
Impero: Acque profonde, con A. Ladd
Iris: Il quarantunesimo, con O. Strigenov
Jonio: Il grande bluff, con E. Costantine
Leocine: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina
Libia: Primo applauso
Livorno: Riposo
Manzoni: Il contrabbandiere, con R. Mitchum
Marconi: I fuorilegge
Massimo: L'avamposto degli stukas
Mazzini: I giovani leoni, con M. Brando
Nascè: Riposo
Niagara: Testimone d'accusa, con T. Power
Nomentano: Riposo
Novocine: Schiavi di Babilonia
Nuovo: Testimone d'accusa, con M. Dietrich
Odeon: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra
Olympia: Il mostro della California
Oriente: I deportati di Botany Bay, con A. Ladd
Orione: Riposo
Ostiense: Sette canzoni per sette sorelle, con C. Villa
Ottaviano: L'amante del re, con A. Blyth
Ottavilla: Riposo
Palazzo: Nel regno di Walt Disney
Pax: Riposo
Planetario: Gli ultimi giorni di Pompei
Platino: Nel regno di Walt Disney
Preneste: Totò e Marcellino
Prima Porta: Gerusalemme liberata, con S. Koscina
Puccini: I peccatori di Peyton, con L. Turner
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Regilla: Come sposare un milionario, con M. Monroe
Riposo: La vergine della valle, con R. Wagner
Roma: L'uomo di paglia, con P. Germi
Rubino: Delitto sulla Costa Azzurra, con M. Morgan
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Chiusura estiva
Sala Saturnino: Due ragazze e un marinaio
Sala Sessoriana: Chiusura estiva
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Sofia e il delitto, con M. Vlady
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
**S